

Gentilissimi,

La presente è un invito all'evento "Domenica di Carta2024" iniziativa promossa dal Ministero della Cultura per valorizzare il prezioso patrimonio degli archivi e delle biblioteche, con eventi a ingresso gratuito, che si terrà giorno 13 ottobre 2024 presso l'Archivio di Stato di Modena in corso Cavour 21.

L'Archivio di Stato di Modena quest'anno organizza un'apertura straordinaria dalle 16:00 alle 19:00 con l'evento "Open Access", durante il quale verrà inaugurato un percorso che permetterà ad una parte dell'Archivio di essere completamente accessibile.

Da tempo, infatti, il nostro Istituto sta attuando vari progetti finanziati dal PNRR e nello specifico la nostra proposta progettuale "Seminare bellezza", sviluppa un modello di fruizione indirizzato a persone con disabilità visiva.

L'obiettivo del progetto è rimuovere le barriere sensoriali, cognitive e fisiche rendendo accessibile e disponibile parte del patrimonio archivistico e degli spazi dell'Archivio. Per cui è in corso la realizzazione di testi descrittivi e divulgativi, relativi al sito e alla storia dell'edificio dell'Archivio di Stato e dell'area del giardino, redatti a seconda delle esigenze specifiche e fruibili per le persone cieche e ipovedenti in sistema Braille e in nero ingrandito, oltre che in modalità digitale.

In questa occasione verranno realizzate quattro tavole tattili stampate su carta speciale a microcapsule (tecnica Minolta) affiancate da schede di supporto descrittive e tecniche che aiutano sia l'utente che l'operatore didattico indicando le modalità e

le sequenze con cui muoversi sul disegno tattile. I soggetti tradotti sono una mappa della città di Carpi che raffigura la pianta della città con il prospetto dei fabbricati dentro le mura, risalente alla seconda metà del XVII secolo di Luca Nasi; un esemplare di pianta selvatica ovvero "Salviaselvatica (Statys italica) della seconda metà del XVI secolo, appartenente all' "Erbario Estense", una raccolta di erbe essiccate disposte su fogli, classificata come una delle più antiche d'Europa; un ritratto di donna con bambina proveniente dall'Archivio Rosselli, ovvero un archivio privato che comprende documentazione che va dalla fine del XV secolo fino agli anni Settanta del Novecento; un parelio, dalla serie "Astronomia, astrologia e magia", osservato e disegnato a Parigi nel 1539.

Inoltre, successivamente verranno tradotti in forma tattile altri esemplari di erbe essiccate selezionati dall'antico "Erbario Estense" ed è stata già prevista la formazione teorica e metodologica degli assistenti alla fruizione circa le tecniche di mediazione tiflodidattica e di conseguenza la programmazione di visite laboratori e percorsi didattici inclusivi permanenti. La realizzazione dei materiali tattili e testuali, la progettazione del percorso tiflodidattico e la formazione degli operatori sarà curata in collaborazione con lo Studio Manforte di Bologna.

Con la creazione di una sala multisensoriale all'interno dell'Archivio, oltre al percorso tiflodidattico, verrà offerta ai visitatori l'opportunità di esplorare delle "scatole parlanti", ossia una serie di scatole contenenti materiale fotografico e ricordi personali di un gruppo selezionato di persone con declino cognitivo, frutto di un lavoro di ricerca scientifica e pratiche di welfare culturale sviluppate all'interno del progetto "Archivi e Salute", dove la documentazione storica conservata dall'Archivio di Stato è stata usata per sollecitare risposte visive, narrative e senso-motorie a sostegno della memoria, della motricità fine e concentrazione, per sviluppare fiducia in se stessi e autostima. Questa particolare sezione mira alla valorizzazione delle storie non scritte e delle memorie personali, preservando così l'eredità emotiva dei partecipanti. Ciascuna scatola è raccontata tramite narrazioni audio registrate da attori professionisti che guidano nella lettura dei ricordi che ci sono stati donati e per questo i documenti, le foto e gli oggetti, tutti originali, che si trovano all'interno vanno maneggiati con cura. Oltre a ciò, per assicurare un'esperienza inclusiva, le scatole parlanti sono fruibili anche e soprattutto da parte di chi ha esigenze specifiche di tipo acustico grazie a delle cuffie a conduzione ossea open-ear, che non solo offrono una qualità del suono superiore, garantendo una maggiore spazialità e chiarezza, ma sono anche progettate per non isolare completamente l'utente dall'ambiente circostante, permettendo così di mantenere la consapevolezza dello spazio e di altre persone presenti.



L'intento dell'Archivio di Stato di Modena è di aprirsi ad una modalità di valorizzazione del patrimonio archivistico "open minded", che mira ad includere chiunque voglia avvicinarsi alla conoscenza e alla fruizione di beni culturali che appartengono a tutti, senza distinzione alcuna.

Per questo siamo lieti di invitarvi a quello che sarà l'evento inaugurale, "Domenica di Carta2024", da cui vorremmo partire per abbattere i nostri limiti, per rendere la cultura sempre più accessibile ed esaltare il valore di un diritto universale, come contemplato dall'Art. 27 della Dichiarazione dei Diritti Umani del 1948, ovvero il diritto alla fruizione della cultura e dell'arte per tutti gli esseri umani.

Modena, lì 25 settembre 2024

Il Direttore

Lorenza Iannacci



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA
41121 Modena – Corso Cavour, 21 tel. 059/230549
PEO: as-mo@cultura.gov.it
PEC: as-mo@pec.cultura.gov.it
sito web: www.asmo.beniculturali.it
codice fiscale: 80012010361 – IPA: CFHQHA